



SOCIETÀ ITALIANA TERRIERS

# RADUNO S.I.T. MASSA CARRARA

## 3 GIUGNO 2023

# Hana Krejcová (I)

## KENNEL HANČIN KVĚT

*Although from the photos of family albums looked at me the German shepherds of the Grandfather and the Collies rough of my father's family, my own dog has arrived when I was already twelve-year-old.*

*The wait was long and very painful for little girl who has practically always preferred any animal instead of dolls and cute dresses. I remember as if it were yesterday that September 1980 when I took in my arms for the first time Anette Cesi, the female of the Poodle medium apricot. From that moment I didn't give up the dog company. The first litter of the Poodles with the affix HANČIN KVĚT ( Hana's flower ) was born in 1983. Destiny wanted that also arrived at my home medium black and dwarf fawn and black Poodles, Shih Tzu and Smooth Fox Terrier and therefore other litters were also born. They were perhaps few but always well thought. My dogs are full-fledged family members and the difference between me and them lies only in the number of legs. Every dog that become part of my life remain by my side until the end of its days but in any case I always feel a great indebted to the love received from them. Right from beginning I also entered the dog show word that I attend until today even if I'm no longer the young handler. Showing dogs, plus if they are bred by me, makes me proud and happy also because I'm not afraid of result and in my heart all dogs are champions. For now my dogs and I have hung on the wall the championships of many European countries and the titles of the European and World winner. In order not to miss anything, in 1996 I became the FCI judge for my own breed Poodle. Today I judge breeds of group 9, 4 and I'm working in the study of group 3 to be able to close it too. I have the experiences to judge special, national, international, European expo and I'm proud to have received the invitation to judge at the world level.*

*In my judgements I never forget the "why" of the existence of the breed in front of me, of required character and of the standard, even if often the trends of fashion and the pleasant exaggerated type make the lever not indifferent to me as a judge. For me, the dog show will always remain the very important meeting and the place for zootechnical checks.*

*My desire today is to continue to be part of the dog world still for a long time and to have possibility to enjoy the successes in breeding, in showing and judging that incredibly unique living being...the dog.*



Nonostante si trovino foto dall'album di famiglia che mi vedono con i pastori tedeschi di mio nonno e con i rough collies della famiglia di mio padre, il mio primo cane arrivò quando avevo già 20 anni.

L'attesa fu lunga e dolorosa per una ragazzina che preferiva ogni tipo di animale a bambole e vestiti carini. Mi ricordo come fosse ora, il settembre 1980, quando presi tra le braccia per la prima volta, Anette Cesi, una femmina di barbone medio albicocca. Da quel momento mai ho abbandonato la compagnia dei cani.

La prima cucciolata con affisso HANČIN KVĚT ( I Fiori di Hana ) nacque nel 1983, il destino volle che arrivassero a casa anche un medio nero e dei nani fulvi e neri. Poi Shitzu e Smooth Fox Terrier e altre cucciolate furono prodotte. Forse fu un po' troppo ma ognuna di esse fu sempre meditata. I

miei cani sono sempre a tutti gli effetti membri della famiglia e la differenza fra noi cambia solo nel numero delle zampe. Ogni cane vive con me fino alla fine dei suoi giorni ed in ogni caso, io sento sempre un grande debito per l'amore ricevuto da loro. Fin dall'inizio io ho sempre iscritto i cani alle esposizioni come pure adesso anche se non sono più una junior handler. Esporre i cani , ancor più se sono allevati da me, mi rende orgogliosa, anche perché non temo il risultato, visto che nel mio cuore i miei cani sono tutti campioni. Per adesso io e i miei cani abbiamo attaccato al muro molti titoli vinti in molteplici paesi d'Europa inclusi campionati europei e mondiali. Allo scopo di non farmi mancare nulla, nel 1996 divenni giudice per la mia razza: i barboni. Attualmente giudico tutto il gruppo 9, il 4 e sto lavorando per chiudere il gruppo 3. Ho esperienza di giudizi sia a livello nazionale , internazionale a livello europeo e sono orgogliosa di essere stata invitata a giudicare a livello mondiale.

Nei miei giudizi non dimentico il "perché" dell'esistenza della razza che ho di fronte, del carattere richiesto e dello standard anche se spesso le tendenze della moda e il piacevole tipo esagerato fanno leva non indifferente a me nel ruolo di giudice. Le esposizioni a mio giudizio rimangono principalmente appuntamenti importanti e il luogo per una verifica zootecnica.

Il mio obiettivo attuale è di continuare ad avere la possibilità di godermi i successi nell'allevamento, nelle esposizioni e nella carriera da giudice di quell' unico incredibile essere vivente che è il CANE.